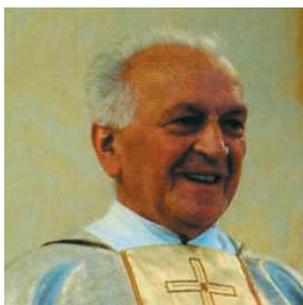


Parrocchia S. Andrea Concesio



Una Comunità in Festa
Anniversari di Sacerdozio

LA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE
FESTEGGIA
GLI ANNIVERSARI DI SACERDOZIO
DI **DON ANTONIO FRANCESCHINI**
E DI **DON RINALDO PERINI**



Don Rinaldo Perini è Parroco di S. Andrea dal 1993 a gennaio 2006.

Nato a Carpenedolo il 03/07/1929 viene ordinato sacerdote a Brescia il 14/06/1953 da Monsignor Giacinto Tredici. Svolge il suo primo incarico a Bagnolo Mella come vicario cooperatore; nel 1982 la nomina a parroco di Agnosine e nel 1993 viene nominato parroco di S. Andrea.

Nel 2004, raggiunta l'età del pensionamento, riceve la proroga di un anno dal Vescovo di Brescia Mons. Sanguineti.



Il 3 Ottobre 2010 la comunità di S. Andrea accoglie il nuovo parroco Don Antonio Franceschini.

Nato il 06/06/1957, ordinato sacerdote l'11/06/1988 dopo essere stato vicario parrocchiale a Pavone Mella (1989-1996) e poi a Cellatica (1996-2001).

Nominato parroco a Muscoline (2001-2010) sarà unico pastore di due parrocchie: Castrezone e Muscoline.

CAMMINO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA:

- Mercoledì 12 Giugno
 - Giovedì 13 Giugno
 - Venerdì 14 Giugno
- } ore 20.30 nella Chiesa parrocchiale S. Messa e riflessione
- Sabato 15 Giugno : ore 17.30 Confessioni

DOMENICA 16 GIUGNO 2013

ALLE ORE 18.00

SOLENNI CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA

DON RINALDO PERINI 60° di ordinazione

DON ANTONIO FRANCESCHINI 25° di ordinazione

Seguirà un rinfresco presso l'oratorio
SIETE TUTTI INVITATI



SANT' ANDREA IN ...FESTA

Non è una festa qualunque.....

è una Festa con la lettera maiuscola:

vogliamo celebrare insieme la gioia e la nostra gratitudine a Dio, che sempre sta realizzando con noi e per noi la sua promessa: *"non siate tristi: io sono con voi sempre"* e davvero noi stiamo sperimentando la realtà della sua promessa: con il dono dei suoi Sacerdoti, che da sempre ci accompagnano e sono presenti negli avvenimenti più significativi della vita...

Oggi, in modo particolare, vogliamo alzare le nostre mani, lodare la bontà di Dio con Don Rinaldo e Don Antonio.

In mezzo a noi hanno realizzato il comando di Gesù: **siate miei testimoni.**

In mezzo a noi e per noi sono il segno che Dio ci ama, ci guida, ci vuole santi.

Anni dedicati a disporre, anche se con fatica, la loro vita come dono totale ad ogni persona, ogni momento per "essere sacrificio gradito a Dio".

Due "sacerdoti" che con semplicità e senza pretese hanno indossato il grembiule del servizio facendo, nel silenzio, della loro vita un dono.

Ecco perché siamo in "Festa":

vogliamo ringraziare il Signore perché ce li ha donati

vogliamo pregare perché sappiamo accoglierli come suo dono

vogliamo invocare lo Spirito perché, sempre li accompagni

vogliamo invocare lo Spirito perché li illumini e li sostenga.

La loro presenza sia per noi:

sostegno ed esempio nelle difficoltà

testimonianza di gioia e serenità

segno visibile della presenza di Cristo

perché con perseveranza possiamo;

aiutati dalla Fede, sostenuti dalla Speranza, animati dall'Amore

camminare insieme per realizzare le aspettative di Dio:

"Siate santi, perché io, il Signore sono santo".

Oggi tutta la comunità di Sant'Andrea canta il suo "magnificat" perchè il Signore ha fatto grandi cose per noi.

DON RINALDO ... DON ANTONIO

AUGURI ... AUGURI ... AUGURI



Lettera del Vescovo Luciano Monari



Carissimi,

partecipo spiritualmente al sessantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale di Don Rinaldo e al venticinquesimo di Don Antonio: sono due tappe importanti del loro cammino, per le quali è giusto ringraziare loro per il prezioso ministero e il Signore Gesù, autore del nostro sacerdozio.

Carissimi Don Rinaldo e Don Antonio, mi unisco al vostro ringraziamento al Signore, mentre rivivate con la memoria della mente e del cuore i momenti lieti e anche quelli difficili, che hanno costituito il vostro ministero: nella gratitudine a Dio troverete la forza per continuare a servirlo nei fratelli con la dedizione che ha caratterizzato il vostro apostolato, secondo le possibilità che oggi il Signore vi concede.

La consapevolezza di avere ricevuto tutto dalle mani di Dio ci riempie ancora di stupore, ogni volta che ci accostiamo all'altare, e ci rende umili davanti a Lui e davanti ai nostri fratelli, perché sappiamo di essere ricchi soltanto dell'Amore del Signore. È questo che vogliamo continuamente trasmettere, nella speranza che altri giovani rispondano ancora alla chiamata al sacerdozio e alla vita consacrata.

Che Dio benedica voi, la comunità di S. Andrea di Concesio e tutte le persone che vi sono care.

+ Luciano Monari

+ Luciano Monari



IL SACERDOTE E LA SUA COMUNITA'

Carissimo Don Rinaldo,

è con il cuore pieno di gioia che ringraziamo il Signore per il dono di festeggiare i suoi sessant'anni di sacerdozio. E' trascorso tanto tempo ... quante gioie, quante fatiche! Tutto è "grazia ricevuta dal Signore e donata ai fratelli".

Abbiamo ancora occasione di vederLa, incontrarLa ed ascoltarLa; siamo rimasti vicini e questa vicinanza ci permette di continuare quel legame tra sacerdote e popolo iniziato qui a Sant' Andrea nel 1993. Nella Sua presenza vediamo sempre l'entusiasmo e la gioia di essere prete, la generosità nel servizio, la simpatia nel saluto e la forza nell'annunciare la vita buona del Vangelo.

Don Rinaldo, affidiamo alla Madonna la nostra preghiera per Lei; siamo certi che da parte sua continuerà la preghiera per la nostra comunità.

Auguri don Rinaldo ! Il Signore la benedica!

I Parrocchiani di S. Andrea

CARISSIMO DON ANTONIO...

" Ecco faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia! Non ve ne accorgete! ..."

No, tante volte non ce ne accorgiamo, perché siamo tremendamente distratti...Ma quanto semini ogni giorno nei nostri cuori, don Antonio, lo sentiamo germinare impercettibilmente in ciascuno di noi.

E ti diciamo GRAZIE perché ci richiami fortemente l'Assoluto di Dio, con il tuo dono senza riserve, con la preghiera profonda e con uno sguardo di fede che ci fa cogliere le cose con gli occhi di Dio.

Don Antonio ti sentiamo Pastore e Fratello, mentre ci indichi l'essere al di là del fare e una vita che non si rassegni facilmente alla mediocrità.

Con te, don Antonio, lodiamo Dio per averti chiamato ad essere suo ministro e celebriamo la fedeltà dell'Amore Divino in questi ventacinque anni. Sì, perché celebrare l'anniversario di una scelta di vita significa per tutti ripensare al senso dell'esistenza come vocazione all'amore, significa guardare al "sogno" di Dio su ogni uomo uscito dalle sue mani:



fare della propria vita un'opera d'arte, un capolavoro d'amore.

In questo venticinquesimo di grazia, nostro amato Parroco don Antonio, insieme alla nostra preghiera permettici di presentarti un augurio ... un po' "campanilistico": quello di arrivare a sentire il tuo ministero tra noi e questa stessa Parrocchia come il dono più bello avuto nella tua vita!

Noi suore, poi, abbiamo motivi innumerevoli per dirti la nostra gratitudine. Ma sono noti al cuore di Dio e questo ci dà gioia.

Sappiamo che ogni desiderio di bene non è mai senza croce, ma con te crediamo che se "la parola della croce è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, per noi è potenza di Dio". Ed è quanto basta alla tua e alla nostra fede!

Sr Marisa, Sr Elda, Sr Silvana



Il Signore pasce il suo gregge



Carissimi don Rinaldo e don Antonio, volentieri mi associa alla comunità di Sant'Andrea che desidera ringraziarvi in questa particolare occasione del ricordo del vostro sacerdozio.

Quando l'attenzione è puntata su di noi, mediante segni di affetto o espressioni di riconoscenza, come quelli che vogliamo riservare oggi a don Rinaldo e don Antonio, noi sacerdoti siamo soliti riferire immediatamente tutto quello che ci viene rivolto a Colui che ci ha chiamati a seguirlo e per il quale costantemente viviamo: il nostro amato Signore e Maestro, Gesù Cristo.

Ogni tempo ed ogni occasione è buona per parlare di Lui; per educare al pensiero di Cristo, perché altri abbiamo a conoscerlo e ad amarlo di più, fino a seguirlo.

E' attraverso il sacerdote che risplende la figura di Cristo, il buon pastore; è sempre attraverso il sacerdote che viene rappresentata al vivo anche la sua missione tra gli uomini. Egli solo è il buon Pastore, che ama e sue pecorelle, vigila sul gregge, le conosce una ad una per nome, e cura affabilmente, raccoglie quelle disperse e per le sue pecore è disposto perfino a dare la vita.

Il compito che è affidato ai sacerdoti di presentare al vivo l'immagine di Gesù, il pastore buono, è una responsabilità che umanamente va al di là delle nostre povere forze, ma il Signore ha detto: "il mio carico è leggero!". E nella

misura in cui noi sacerdoti ci lasciamo portare dal Signore, tutto diventa desiderabile e gli anni del ministero scorrono veloci, attraverso destinazioni e compiti i più diversi, ma sempre occasione per parlare senza stancarsi nel nome del Signore, guidare il suo gregge con la forza e insieme con la soavità del suo amore.

Mi pare che questa preghiera di s. Anselmo d'Aosta possa ben riassumere ed interpretare il momento di gioia e gratitudine che stiamo vivendo, che diventa un rafforzamento nella comunione reciproca. Tutti, pastori e gregge, consegnati all'unico Pastore che è Cristo, vivono in Lui una ininterrotta ed intima comunione.

Faccio mia e vostra, perciò, questa preghiera:

"Gesù, Signore buono, non miei essi sono, ma tuoi, perché neppure in sono mio, ma tuo.

Sono tuo, Signore, e sono tuoi perché tu hai fatto me e loro con la tua sapienza e con a tua vita ci hai comprati. Perciò siamo tuoi, Signore buono, siamo tuoi, noi creati con tanta sapienza e a caro prezzo.

Se dunque tu me li hai affidati, Signore, non per questo vorrai abbandonare me e loro.

Tu me li hai affidati ed io ti affido me e loro.

Tuo è il gregge, Signore, e tuo il pastore.

L'uno e l'altro, pascili tu.

Amen".

**Don Gianluca
Vicario Zonale**



Sacerdos in aeternum



Sacerdote per sempre! Così canta la liturgia del Vespri nella solennità del Corpo e del Sangue del Signore. È interessante notare come Sacerdozio ed Eucarestia siano strettamente collegati nella vita ecclesiale. Il sacerdote è chiamato a celebrare l'Eucarestia e questa qualifica indiscutibilmente il Sacerdozio. E fintanto che ci sarà un prete ci sarà sempre una Messa e se trovi celebrata una Messa là vedrai un prete. È questo un sublime mistero, umanamente incomprensibile, scaturito da un inaudito progetto divino imbastito su uno strano rapporto tra Dio e l'uomo. È un mistero di fede, razionalmente non del tutto chiaro, al quale però noi prestiamo tutto il nostro incondizionato credere. Un pover'uomo, fatto di debolezza e di peccato, è capace di immergerci nel divino. La sua miserevole piccolezza sa coinvolgerci, quasi da protagonisti, in

un'esplosione di grazia provocata dal rinnovo perpetuo della Croce e della Resurrezione sia nell'esperienza dell'Eucarestia sia nel mistero silenzioso e personale del Confessionale quando lui, proprio lui, pieno di difetti e di incapacità, ti garantisce miracolicamente la pace con Dio; dona la serenità ad un figlio che, dopo la follia del peccato volutamente cercata, sente la necessità di ritornare tra le braccia del Padre.

Don Rinaldo e don Antonio, sacerdoti da sessant'anni e da venticinque anni, sono testimoni eloquenti delle grandi cose che il Signore ha fatto per noi, poiché il Mistero Pasquale di salvezza, storicamente avvenuto tanti secoli fa, si è perpetuato nel tempo anche attraverso il loro "sì" incondizionato espresso nell'intimo della loro coscienza in un preciso momento della loro vita, quale risposta all'in-



vito del Ristoro, che chiedeva loro una mano per salvare, benedire ed incoraggiare tanti fratelli assai bisognosi della presenza confortatrice del Figlio di Dio. Quante Sante Messe hanno essi celebrato per i vivi e per i defunti, quante assoluzioni hanno impartito nel segreto delle coscienze, quante gioie provate davanti al dono sacramentale di giovani innamorati della sacralità della famiglia, quante preghiere, quante esortazioni Doni di Grazia o debiti di Grazia? Nessuna distinzione, poiché al dono gratuito di Dio si affianca quel debito che la Divina Ca-

rità ha sempre nutrito verso coloro che dall'eternità si sono sentiti amati, chiamati alla sicurezza del divino. Grazie don Rinaldo, grazie don Antonio. La vostra indiscutibile generosità ha salvato tante persone, tanti fratelli e siamo sicuri che continuerà in questa nobile e divina missione ... sempre.

Il nostro augurio vuole essere questo: sacerdoti santi per una Chiesa sempre più santa.

Don Dino
Parroco Pieve

Rendiamo grazie a Dio

Cari Don Rinaldo e Don Antonio, è giusta e bella la felicità che vivete in questi giorni, con la vostra comunità. L'ora del Signore, scoccata per voi, tanti anni fa e vissuta ora nel ringraziamento e nella riconoscenza, è per tutti motivo per ripetere insieme: grazie, Signore, perché abbiamo imparato che "il sacerdote è uomo che vive non per sé, ma per gli altri. E' l'uomo della Comunità". E forse sta proprio in questa affermazione del nostro papa Paolo VI, il grazie che la vostra bella comunità di S.Andrea può innalzare al Signore per aver avuto prima te, Don Rinaldo per tanti anni, e ora te Don Antonio che hai incominciato da non molti anni, ma con lo stesso entusiasmo, come loro guide e pastori.

Mi tornano alla mente in questo momento le parole del Signore nel libro dell'Apocalisse: "...Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua costanza". Quanta commozione e quanta letizia! Penso che tutti noi che vi conosciamo, possiamo ringraziare e benedire il Signore per quello che siete, per quello che avete fatto e ancora certamente farete. Sono certo che anche a voi si possono applicare le belle parole sempre del nostro papa Paolo VI, ai parroci di Roma: "...Il sacerdote deve lui rincorrere gli uomini per farne dei

fedeli, e non solo aspettare che gli uomini vengano da lui; se la sua chiesa s'è fatta vuota egli dovrà uscire per le piazze e per i vicoli della città, in cerca della povera gente, e poi ancora per le vie e lungo le siepi, e spingere gli invitati ad entrare"(Cfr.Lc.14,21-23).

E allora come non ammirarvi, come non sostenervi. Grazie Don Rinaldo, grazie Don Antonio per il vostro impegno, per quello che avete saputo donare e per quello che ancora certamente donerete alle nostre comunità di Concesio.

Maria, come nel Cenacolo è con Voi, è con tutti noi. Grazie per il vostro esempio.

Don Domenico,
Parroco a S.Vigilio



Costruire una Comunità Cristiana



Il saluto che oggi rivolgo è sicuramente particolare.

Da un lato il presente, dall'altro il passato della Parrocchia di S.Andrea. Don Antonio celebra i 25 anni di sacerdozio, Don Rinaldo ben 60 anni di ministero sacerdotale. Due persone che hanno dato moltissimo alla nostra comunità e non cessano di dare. Don Antonio ha preso in

carico il lavoro di don Rinaldo e poi di don Piero e lo sta sviluppando in un contesto non facile, come sono gli anni in cui stiamo vivendo.

Non manca, però, il coraggio, non manca la speranza nel futuro. La Parrocchia di S.Andrea, nonostante tutto, ha la forza di investire su se stessa e sta lanciando tutte le sue energie nella sistemazione dell'oratorio, per renderlo sempre più adeguato alle multiformi esigenze di incontro, animazione, catechesi di una comunità viva, con tante famiglie giovani e tanti ragazzi e ragazze che in quel luogo trovano un riferimento fondamentale.



Una impresa difficile, ma che darà nuovo slancio ed entusiasmo, soprattutto una rinnovata coesione sociale in un momento in cui ne abbiamo tanto bisogno e don Antonio sarà il motore di questo processo, con la sua umanità e la sua generosità.

Don Rinaldo ha fatto molto per la Parrocchia di S.Andrea. Non si può dimenticare l'impegno per l'edificazione della nuova sede delle Acli con il bocciodromo ed il recupero degli affreschi dell'antica chiesa cinquecentesca. In realtà ha fatto molto di più, perché soprattutto ha saputo fare comunità, aggregare, educare, dare un esempio di vita cristiana. Ancora oggi non fa mancare il suo contributo di sacerdote alla comunità di Concesio.

Voglio ringraziarvi di cuore a nome di tutta la nostra gente e vi auguro di stare con noi ancora per molto tempo, per aiutarci nello sforzo costante di costruire una società ed una comunità cristiana migliore.

**Il Sindaco di Concesio
Stefano Retali**



Ricordi del primo incarico sacerdotale



Carissimo Don Antonio, ci siamo salutati a Pavone del Mella celebrando la tua ultima messa tra di noi nel lontano ottobre 1996, ripensandoci ben diciassette anni fa, ma ci sembra ieri, non è una frase fatta... è proprio così!!!!

Sei arrivato in mezzo a noi alla chetichella, senza clamori, ma quando ci hai lasciato, la tua assenza si è fatta sentire. Per noi non più ragazzi, né giovani, ma diventati adulti, genitori e nonni, sei stato un importante punto di riferimento al quale ancor oggi spesso pensiamo. Nei nostri discorsi spesso ritornano aneddoti, ricordi di quegli anni trascorsi insieme, ma soprattutto il tuo esempio, la tua fedeltà

alla missione sacerdotale, facendo affiorare quegli aspetti che forse allora non comprendevamo fino in fondo, ma che ora ci appaiono in tutta la loro importanza.

“Siete santi” ci dicevi spesso e noi sorridevamo di questa tua esortazione, ora abbiamo capito che in fondo la santità è accettare quanto la fede ci dice di accogliere, a volte a dispetto della testa e del cuore. Hai saputo in quegli anni circondarti di bambini, dialogare con gli adolescenti ed i giovani che mettevano a dura prova la tua proverbiale pazienza, (anche durante le partite di calcio che combattevi fino all’ultimo minuto) offrire un solido appoggio ai genitori ed un sostegno agli anziani.



Eri una presenza discreta, ma solida, ci hai dimostrato che la carità va vissuta in prima persona, ma soprattutto hai saputo darci risposte adeguate che ci hanno fatto crescere interiormente. Sicuramente a volte ti avremo anche deluso con i nostri comportamenti, ma è certo, se ancora oggi pensiamo a te, non è solo nostalgia dei bei tempi andati, ma è perché il tuo esempio e la tua testimonianza di fede non sono andati perduti, ma pur con fatica, cerchiamo di viverli ogni giorno.

Non so se hai capito, ma non ti sei ancora sbarazzato di noi!!! Il nostro accompagnarti nelle diverse realtà parrocchiali nelle quali hai vissuto e svolgi il tuo mandato è un segno di sincero affetto, il nostro modo di dirti grazie, un piccolo gesto per farti sentire che ti vogliamo bene, che ti siamo riconoscenti per quanto ci hai dato e ci hai trasmesso.

Noi contiamo ancora su di te! Sopportaci quando venendo a trovarti ti raccontiamo le nostre miserie, le nostre difficoltà, tu sai sempre rimetterci in riga, il tuo richiamo anche se scherzoso, arriva puntuale

per farci riprendere un po' di animo.

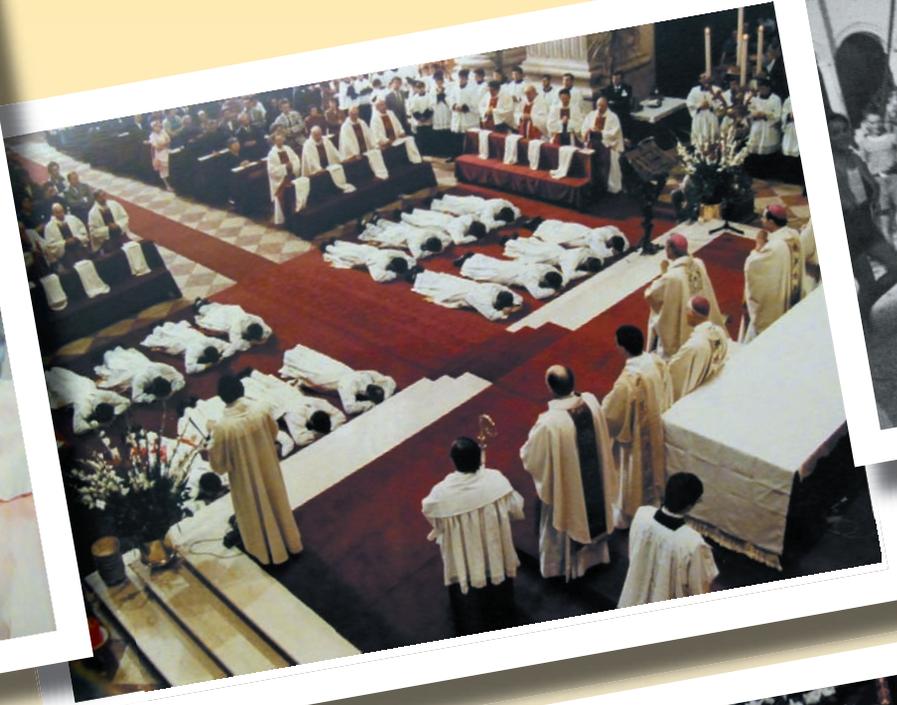
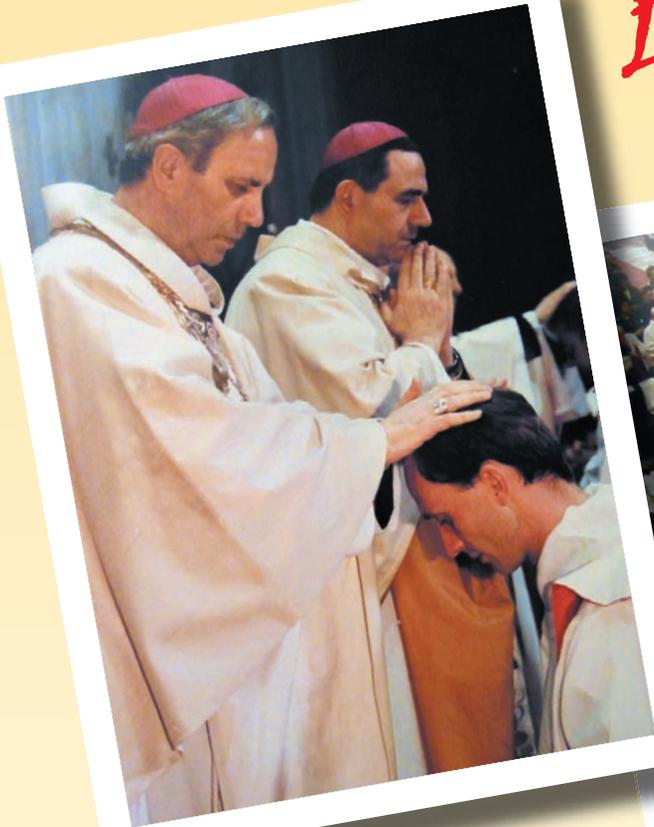
Dopo tanto parlare di noi, e smettiamo qui perché potremmo seguire con intere pagine, ci siamo quasi scordati che per te è un momento importante, che festeggi un importante anniversario, non sei più un giovane prete novello, sono passati ben 25 anni, ma questi hanno solo rafforzato il tuo ministero e tanti altri anni ti aspettano, egoisticamente ci piacerebbe esserci anche al tuo 50° di ordinazione... Forse chiediamo un po' troppo, ma in fondo siamo gente un po' folle che cerca di seguire il progetto che Cristo ha per ognuno di noi, è anche un po' colpa tua se abbiamo queste convinzioni, sei stato molto persuasivo.

AUGURI DAL PROFONDO DEI NOSTRI CUORI!!!!!!!

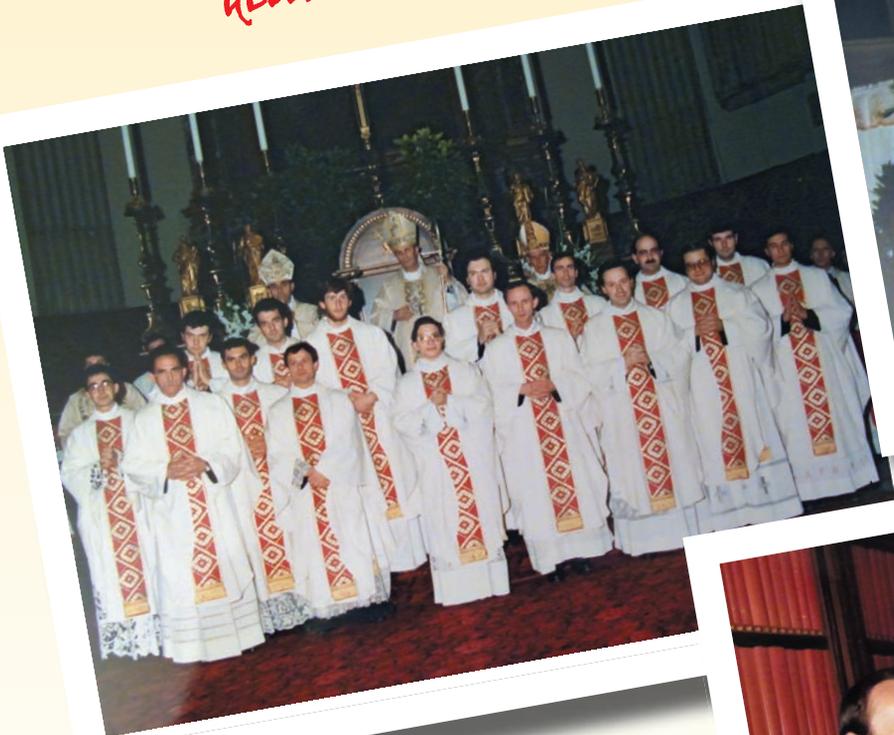
I tuoi bambini, ragazzi, giovani di ieri, giovani, genitori e nonni PAVONESI di oggi.



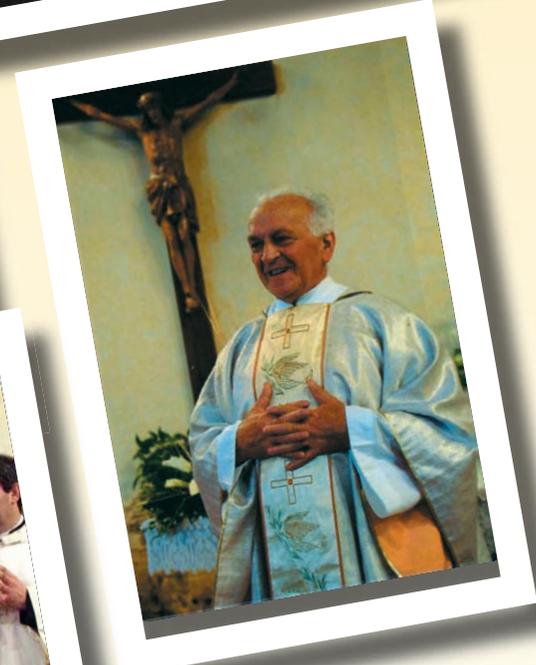
Don Antonio



*Istantanee
della consacrazione*



Don Rinaldo



*Ricordi
di una vita
consacrata a Dio*



Un incontro accogliente

Nelle mie preghiere ho sempre un pensiero quotidiano per Don Antonio, un uomo straordinario che è stato il curato del mio paese per alcuni anni. Sono poche le persone che ho incontrato nella vita ad avermi trasmesso un senso di fede così solida: lui è uno dei pochi.

Ho avuto la fortuna di incontrarlo tra i 15 e i 21 anni, l'età in cui uno è continuamente alla ricerca della propria strada. Ho partecipato ai vari Grest, campi estivi, campi invernali, veglie delle Palme, Via Crucis, cammini di preghiera, feste dell'oratorio... La mia mente si affolla di incredibili ricordi ed emozioni. Passavo più tempo all'oratorio che a casa, e come me, anche molti miei amici.

Abbiamo formato un bel gruppo, che sotto la sua guida ha fatto un lungo e profondo cammino di crescita. Non è sempre stato facile, ma ci siamo comunque sentiti amati e questo ha fatto la differenza. Don Antonio ci ha guidato, si è preso cura di noi, ha fatto dell'oratorio una casa accogliente per tutti. In



lui abbiamo trovato una persona sincera, di cui poterci fidare, sempre disponibile al dialogo in qualsiasi ora della giornata.

Sono fermamente convinta che l'amore sia l'arma più potente al mondo e nel nostro don ha agito in modo efficace portando buoni frutti. Ha sempre preteso il massimo da ognuno di noi. Ma come si fa a non pretendere il massimo da qualcuno che ami e che stimi? Per me è stato un punto di riferimento soprattutto nei momenti più difficili. Mi ha incoraggiata e sostenuta e le sue parole mi hanno aiutata a trovare la mia strada.

Grazie al suo aiuto ho compiuto scelte importanti. La sua fiducia e la sua stima mi hanno sostenuta e accompagnata. Grazie al coraggio, alle sue scelte, a volte un po' avventate, ma soprattutto grazie alla sua capacità di vedere e scovare il bene in ognuno di noi, ho trovato sulla mia strada mio marito.

Grazie don per tutto quello che hai sempre fatto per me e Saki. Ci sei sempre stato per entrambi anche quando, in quel famoso luglio del 2001 siamo venuti a Zone a dirti che la nostra vita sarebbe definitivamente cambiata...

"grandi cose ha fatto in te l'Onnipotente..."

Con profondo affetto e stima



Mara
Parrocchia di Cellatica



Una veste nuova

Carissimo don Antonio, hai dedicato una parte importante dei tuoi 25 anni di sacerdozio anche noi della comunità di Muscoline, noi per primi ti abbiamo visto indossare le vesti di parroco e caricarti sulle spalle responsabilità del tutto nuove, che ancora non conoscevi. Eppure, in questi 9 anni di permanenza a Muscoline e successivamente a Castrezzone, non hai trascurato alcuna parte della comunità. Con gioia e disponibilità hai accolto tutti i bambini e ragazzi. Con il sorriso e grazie a tanto lavoro hai dato vita all'oratorio, avviando una serie di iniziative come il Grest, i campi estivi a Breguzzo, le squadre di calcio e credendo fermamente negli adolescenti, per i quali hai voluto gli incontri del lunedì sera, che ancora oggi i tuoi



animatori portano avanti. Sei stato vicino alle famiglie, agli anziani, agli ammalati e ti sei prodigato per sostenere i bisognosi attraverso la Caritas. Hai fronteggiato con fermezza e ottimismo i terribili danni lasciati dal terremoto, fiducioso nella provvidenza divina hai accantonato i progetti per il rilancio dell'oratorio e delle sue strutture e hai trovato le risorse per poter sistemare al meglio tutte le chiese danneggiate. La tua testimonianza, ancora viva fra noi, ci dà coraggio e ci invita a continuare le tue opere nella quotidianità. Siamo felici di aver condiviso con te, caro don Antonio, una parte importante del tuo prezioso sacerdozio. Sei per noi un dono costantemente presente. Ti accompagnerà sempre la nostra riconoscenza e la nostra preghiera affinché tu possa compiere la tua vocazione ovunque sarai chiamato a testimoniarla. Grazie don Antonio! Grazie per averci riservato un posto speciale nel tuo cuore.

Il gruppo giovani di Muscoline



L'affetto del

Caro Don Antonio, in questa ricorrenza, noi membri dei consigli parrocchiali uniti alla comunità tutta vogliamo ringraziarti per la scelta che hai fatto venticinque anni orsono di incontrare Gesù e di seguirlo; hai offerto il tuo tempo, le tue energie e soprattutto il tuo cuore perché anche altri potessero vivere la gioia di incontrarlo.

Da quasi tre anni sei Pastore della nostra comunità di Sant'Andrea di Concesio che hai accettato di servire, come tu stesso hai detto nel presentarti, nella maniera che la Sequela di Cristo richiede, con Fede e Umiltà.

Ti sei presentato a noi con la delicatezza che ti contraddistingue, con fare a volte timido, ma sempre sorridente e pronto ad ascoltare, con la voglia di conoscere e capire i nostri bisogni per indirizzarci verso un personale e radicato cammino di fede. Ti ringraziamo per questo ed anche per aver scelto di accompagnarci con fiducia e determinazione, nella prosecuzione del progetto di ristrutturazione del nuovo oratorio che la Comunità aspettava da tempo. Augurandoti di proseguire serenamente il tuo cammino sulla strada del Signore, a nome di tutti i parrocchiani, vogliamo dirti "grazie" ed esserti vicini, con la preghiera, nel compimento del tuo ministero.

**Consiglio Pastorale Parrocchiale e
Consiglio Parrocchiale Affari Economici**

Don Antonio raggiunge i 25 anni di sacerdozio trascorsi in diverse parrocchie, incontrando lungo il suo cammino tanta gente, vivendo momenti importanti che sicuramente hanno segnato la sua vita sacerdotale e durante i quali siamo certi ha lasciato dietro di sé una grande testimonianza di fede, di semplicità, di umiltà e di pazienza, caratteristiche che abbiamo potuto conoscere anche noi della comunità di S. Andrea visto che lo Spirito Santo ci ha concesso la fortuna di farlo arrivare sulla nostra strada. A noi è stato poi concessa anche l'opportunità di condividere con lui un momento così significativo e importante. Il nostro è quindi un ringraziamento per l'intensa attività pastorale che svolge nella nostra parrocchia.

Gruppo Catechisti



Don Antonio è innamorato di Cristo e della Chiesa! Ebbene sì, la conferma è la sua missione di discepolo del Signore da 25 anni per diffondere con vitalità la Buona Novella.

La nostra associazione di ragazzi, adolescenti, giovani ed adulti collabora volentieri con il nostro Don. Siamo consapevoli di essere inseriti nella stessa missione, nel rispetto dei ministeri e dei compiti che ciascuno ha nella propria vita, pronti a dare sapore alla nostra esistenza, percorrendo il nostro cammino con il Don al nostro fianco ed a nostro sostegno.

Azione Cattolica



La comunità

Il Gruppo Liturgico esprime a Don Antonio i più sentiti ed affettuosi auguri per il suo venticinquesimo anniversario di ordinazione sacerdotale, e lo ringrazia per l'opera che con dedizione svolge nella nostra parrocchia di Sant'Andrea. Come gruppo gli offriamo tutta la nostra disponibilità e collaborazione ed accetteremo sempre i suoi consigli come guida da seguire per svolgere al meglio questo nostro servizio per la comunità.

Di nuovo tanti auguri Don Antonio ...e grazie!

Gruppo Liturgico



Come possono non tornare alla mente quella tua prima Messa presso la nostra parrocchia quando, all'attacco del Gloria, hai avuto un sussulto all'unisono con il battere dei tamburi e, qualche tempo dopo, la tua gentile richiesta con il viso in pendant con la moquette della cantoria: "Però il Gloria puoi cambiarlo per favore? Questo non mi piace molto!".

Questi primi ricordi sono il nostro modo di festeggiare con te l'anniversario del tuo sacerdozio, per ringraziare il Signore di averti donato alla nostra comunità e per ringraziare te per la tua costante presenza, i tuoi gesti gentili, la tua grande generosità, e la tua testimonianza concreta in mezzo a noi.

E per renderlo meglio te lo cantiamo:

♪ ♪e sono mani che si tendono in alto,
che si aprono grandi per raccogliere
quella forza immensa, che il Signore mette in fondo
al cuore
e annunciare a tutti che Dio ci ama.... ♪ ♪

Il coro



Vederti giocare e divertirti con i nostri ragazzi e nello stesso tempo essere guida discreta anche di noi genitori, la tua capacità di comprendere le situazioni, l'attenzione e la pazienza che ci hai dimostrato sin dal tuo arrivo, ci riempiono il cuore di gratitudine. Nella convinzione che la famiglia debba crescere di continuo per svolgere la propria missione evangelizzatrice, nel giorno del venticinquesimo anniversario della tua ordinazione ti auguriamo di continuare con entusiasmo questo tuo apostolato perché possa essere sempre più fecondo.

Gruppo Famiglie



L'affetto degli

Carissimo don Antonio,
noi ragazze e animatrici di Scuola di Vita Familiare vogliamo esprimerti il nostro grazie. Un GRAZIE che viene dal cuore; perché sostieni e accogli il nostro gruppo e soprattutto perché CI SEI. Vieni spesso a salutarci, offri le tue preziose riflessioni nei periodi importanti dell'anno liturgico, risolvi le questioni pratiche e ci coinvolgi con la tua ironia e nello stesso tempo con la tua pacatezza e pazienza.

Grazie e auguri per questi tuoi primi 25 anni di servizio!

Gruppo di scuola di vita familiare

Anche noi piccolo gruppo del riordino della Chiesa desideriamo unirci alla comunità parrocchiale per manifestare a Don Antonio il nostro affetto e la nostra riconoscenza per quanto ogni giorno fa per il bene delle persone a lui affidate.

La gioia che egli sia qui con noi a festeggiare questo anniversario, ci sprona a dire insieme a tutta la comunità il nostro grazie al Signore per il dono che ci ha concesso con la Sua presenza.

Vogliamo unirci anche noi al suo grazie, per averlo chiamato ad essere suo ministro, e preghiamo perché sia sempre più testimone del suo amore.

Gruppo di servizio alla chiesa



Nel ringraziare Don Antonio per l'assistenza spirituale rivolta al nostro Circolo, per la collaborazione che è e sarà sempre più proficua, noi tutti associati ci congratuliamo per il traguardo raggiunto e auguriamo un proseguimento del Suo cammino in mezzo a noi.

Soci ACLI

Caro don Antonio,
ti facciamo tanti sentiti auguri per l'anniversario dei tuoi 25 anni di sacerdozio. Non sappiamo veramente cosa significhi essere sacerdote, ma siamo consapevoli dell'importanza del tuo ruolo. Siamo sicuri che questo tuo "lavoro" è per te fonte di grande gioia e soddisfazione, nonostante richieda tanto impegno, determinazione e amore per affrontare le difficoltà di ogni giorno.

Comprendiamo che anche nella Parrocchia ci sono molti problemi; ti vediamo però molto partecipe nella loro risoluzione e nella prosecuzione di iniziative tue o già intraprese da altri. La costruzione del nuovo Oratorio è l'esempio più significativo: ha richiesto molte risorse e partecipazione da parte di noi parrocchiani, ma sarà un luogo di aggregazione per molti giovani e adulti. Ci impegniamo noi per primi a viverlo e ad animarlo, partendo da piccoli gesti, come potrebbero essere l'animazione del grest. I più grandi fra di noi, infatti, apprezzano molto la tua iniziativa di coinvolgimento dei ragazzi di 3a media per assumersi l'incarico di animatori junior.

Come gruppo chierichetti vogliamo ringraziarti in particolar modo per la semplicità con cui ci spieghi il Vangelo della Domenica, ma anche per come ci coordini nel servizio all'altare.

Consapevoli che questo sia un punto di arrivo, ma anche di inizio, ti auguriamo una felice continuazione del tuo compito.

Ti siamo vicini e rinnoviamo il nostro augurio!

Con affetto,

I 29 chierichetti



La comunità

Carissimo Don Antonio,

Gli ammalati di S. Andrea desiderano esprimere la loro riconoscenza per quanto Lei ha fatto e continuamente fa per dare loro coraggio e consolazione. E' una grande gioia vedere arrivare puntualmente a casa nostra questa presenza di pace, che ci porta Gesù e la sua misericordia.

Carissimo Don Antonio, vogliamo ringraziarla anche per la sua pazienza nell'ascolto delle nostre tribolazioni e dei nostri problemi.

Da parte nostra oltre a ricordarla nella preghiera intendiamo offrire le sofferenze legate alla nostra malattia e alle nostre infermità.

Le auguriamo una bella festa e ci auguriamo stia ancora tanti, tanti anni con noi.

Grazie di tutto!

Carissimo Don Antonio,

nel giorno del tuo 25° anniversario al sacerdozio, vorremmo esprimere gli auguri più belli per questo dono. E' importante il fatto che pur tra difficoltà e incomprensioni, il sacerdote resti fedele alla vocazione ricevuta. Per noi uomini comuni è molto più facile abbandonare il proprio stato civile, ma tu Don Antonio, che sei stato prescelto, hai un compito importante da svolgere nella nostra comunità: far parlare il Signore Dio. Nel ricordare i 25 anni di sacerdozio, noi come gruppo baristi, esprimiamo gratitudine per la tua fedeltà a Dio, sperando che ci aiuti nella sfida del nuovo oratorio. Il bar è un punto importante per la crescita dei nostri ragazzi e noi saremo sempre a disposizione e faremo del nostro meglio per il suo funzionamento.

Gruppo baristi



...i bambini ed i ragazzi

- Ciao don, ti ringrazio per tutto quello che fai per la parrocchia e ti auguro un buon anniversario di sacerdozio!
- Sono molto felice che tu sia con noi da tanto tempo! Buon 25° anniversario! Grazie mille per essere con noi, spero molto che tu rimanga ancora per tanto! Ti vogliamo bene.
- Grazie di essere stato presente a tutte le messe.
- Anche se non ci conosciamo tanto so che tu sei perfetto come prete.
- Ciao Don Antonio, sei molto gentile con noi e alcune volte ci fai anche ridere e poi sai tante cose sulla vita di Gesù!
- Sei fantastico perché a messa metti sempre un abito diverso!
- Ciao Don Antonio, grazie per la Santa Messa.
- Don Antonio, lo so che ti conosco da poco, ma ti voglio bene.
- Non ti conosco molto bene, ma sei molto bravo a fare la messa. Come prete sei bravissimo. Sei stato molto bravo a battezzare mio fratello.



- Caro Don Antonio, ti scrivo questa lettera perché ti devo dire una cosa: ti voglio tanto bene e ti prometto che verrò sempre a messa.
- Grazie di farci incontrare Gesù
- Don, grazie per avermi fatto diventare un "chirichetto".
- Il Don è paziente e gentile. Ho giocato con il Don.
- Mi piace quando fai le messe, perché spieghi le cose bene mentre parli.



zuzzi dicono del Don...

- Don ti ringrazio per tutte le uscite che organizzi perché ogni volta mi diverto.
- Caro Don Antonio, grazie per le cose che mi hai insegnato e grazie anche perché mi hai spiegato come imparare a superare momenti difficili. Auguri per il tuo 25esimo. Ma perché tifi Roma?
- Caro Don, grazie per avermi aiutato con i miei peccati nella mia prima confessione. Sei il Don migliore!
- Ti auguro un buon 25° anniversario del tuo sacerdozio. Sono contenta di averti come sacerdote perché sei gentile, comprensivo e anche simpatico. Spero che starai molto tempo con noi perché sei uno dei sacerdoti più gentili e simpatici di tutti quelli che ci sono stati. Auguroni!!!
- Grazie di tutto: per farci partecipare alla messa tutte le mattine, sei proprio divertente e paziente, anche per quella volta al ritiro insieme a mia mamma. Siamo tutti contenti di averti come Don
- Mi ricordo quando mi avevi confessato. Eri stato buono e mi avevi aiutato a pregare. Sei il Don preferito
- Grazie per i tuoi "Ecco allora ..."
- Ti vorrei dire Don: tanti auguri per i tuoi 25 anni. Quest'anno sei in questa piccola parrocchia dove hai portato tanta gioia. Sei una persona qualunque che ti differenzi per la tua fede e per il tuo grande cuore verso il prossimo e chi ti viene incontro. Grazie Don per essere te!
- Grazie per averci insegnato in questi anni ad essere felici di ciò che abbiamo.
- Tu sei il Don più bravo, buono del mondo perché ci hai aiutato tantissimo.
- Grazie per quello che hai fatto per me perché le tue preghiere mi hanno fatto capire che senza la natura non si può vivere.
- Caro Don grazie per averci istruito e per averci fatto divertire al grest.
- Tanti auguri di buon 25° anniversario. Grazie per essere diventato Don della nostra comunità. Io spero che lei resti ancora tanti anni con noi di S. Andrea. Le vogliamo tanto bene.



...i bambini ed i ragazzi dicono del Don...

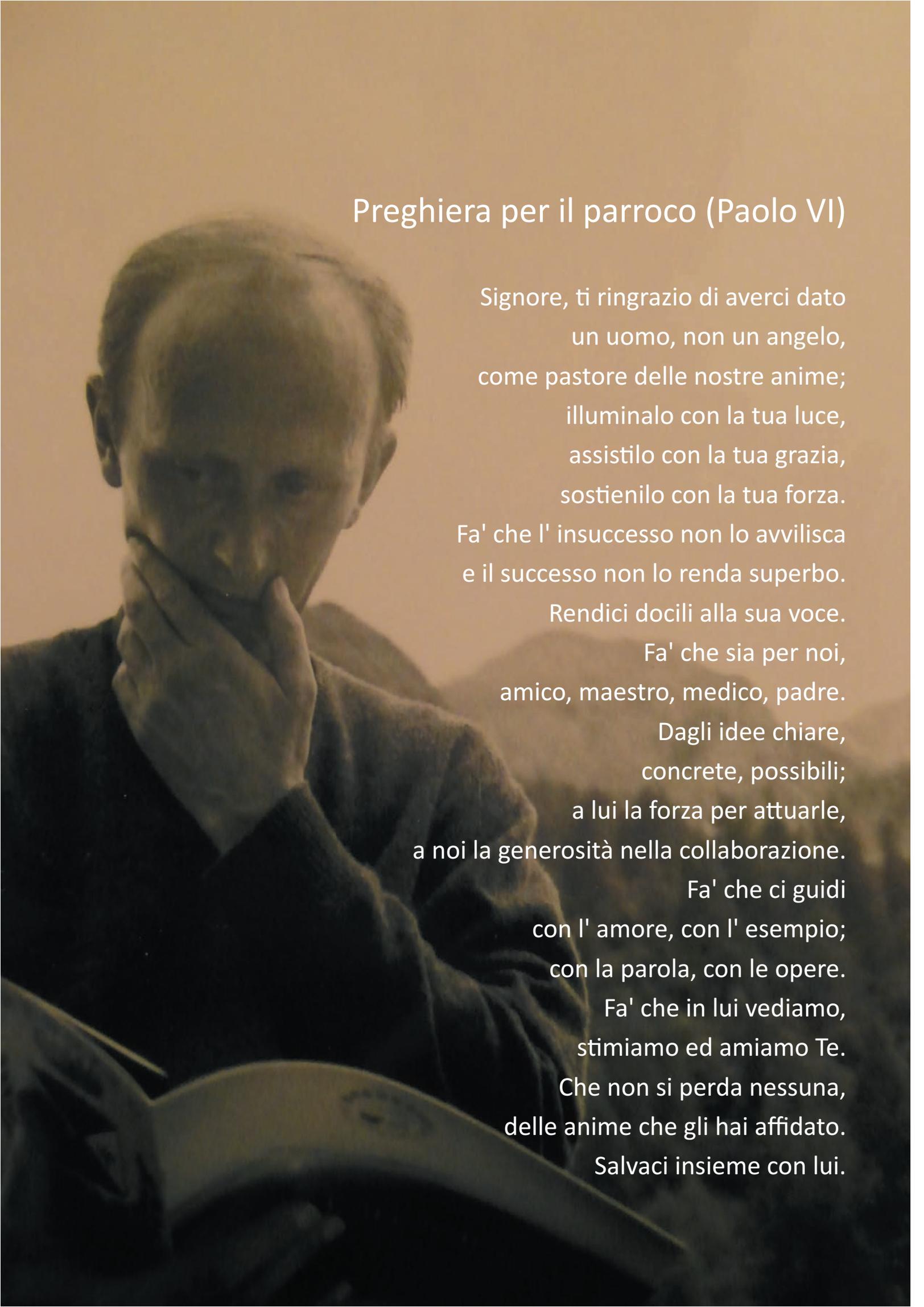
- Grazie Don Antonio per questi anni che ci hai fatto amare Gesù e dare felicità a tutti.
- Auguri Don Antonio. La tua bravura ti farà diventare Papa Antonio I.
- Grazie che fai la messa per noi e per Gesù; grazie che non ti arrabbi con noi quando non siamo a messa insieme a te; io vorrei vedere sempre Gesù, però non posso.
- Grazie Don, con tutta la felicità che hai per Dio, Lui sarà molto felice perché gli hai donato il tuo cuore e solo l'amore per Lui.
- Per me sei il prete più bravo di tutti e sai molte cose su Dio e Gesù. Sei molto carino e divertente. Sei proprio un Don bravissimo!



...ed i giovani pensano che...

- Il Signore ci protegge e ci aiuta a superare le difficoltà della nostra vita, ma è grazie anche al tuo aiuto, alle tue parole e alle tue braccia sempre aperte a ri-accogliere se ora sono riuscito a vedere nuovamente la luce del sole che per qualche tempo è rimasta coperta da grandi nuvoloni oscuri e che ora si stanno spostando pian piano... Grazie Don...
- Caro don, grazie per tutto quello che fai per noi giovani! Ti ringrazio particolarmente per l'energia che metti nel grest e nella colonia estiva a Breguzzo: è simpatico vederti marciare sempre davanti a tutti ed è divertente giocare con te a calcio e pallavolo. Ci piacciono anche le riflessioni che proponi. Perciò don ti auguro buona fortuna per continuare a proporre belle iniziative per noi ragazzi!
- Caro Don, che dire... è poco più di tre anni che ti conosco e mi hai rivoluzionato la vita, in positivo ovviamente. Sei sempre solare, allegro, aperto e disponibile con tutti. Continua così!! Auguri!
- Grazie Don Antonio perché, nel momento più difficile della mia vita, tu con le parole giuste sei riuscito a trasmettermi una grandissima forza, che mi ha aiutato a superare tutto! Grazie ancora.



A photograph of a man with thinning hair, wearing a dark sweater, looking down at an open book he is holding. The background is a soft-focus landscape with hills. The text is overlaid on the right side of the image.

Preghiera per il parroco (Paolo VI)

Signore, ti ringrazio di averci dato
un uomo, non un angelo,
come pastore delle nostre anime;
illuminalo con la tua luce,
assistilo con la tua grazia,
sostienilo con la tua forza.
Fa' che l' insuccesso non lo avvili
e il successo non lo renda superbo.

Rendici docili alla sua voce.

Fa' che sia per noi,
amico, maestro, medico, padre.

Dagli idee chiare,
concrete, possibili;
a lui la forza per attuarle,
a noi la generosità nella collaborazione.

Fa' che ci guidi
con l' amore, con l' esempio;
con la parola, con le opere.

Fa' che in lui vediamo,
stimiamo ed amiamo Te.
Che non si perda nessuna,
delle anime che hai affidato.

Salvaci insieme con lui.